



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

### Comunicato stampa

## **CRISI D'IMPRESA, ALBO APERTO A CHI HA AVUTO INCARICHI FINO AL LUGLIO 2022**

**Con una circolare il Ministero della Giustizia recepisce le richieste del Consiglio nazionale dei commercialisti e raddoppia il quadriennio di riferimento per l'iscrizione. Elbano de Nuccio: "Grande soddisfazione"**

*Roma, 13 marzo 2023* - Il ministero della Giustizia ha pubblicato una nuova circolare relativa ai **requisiti di iscrizione all'albo dei gestori della crisi d'impresa**, che fa seguito a quella dello scorso 20 gennaio e all'aggiornamento del 24 febbraio delle FAQ pubblicate sul sito del Ministero. La nuova circolare **recepisce le osservazioni** espresse dal **Consiglio nazionale dei commercialisti** in una nota del 26 gennaio 2023, modificando alcune conclusioni cui il Ministero era precedentemente pervenuto.

L'aspetto di maggior interesse attiene al requisito alternativo alla formazione ai fini del **primo popolamento dell'albo**. In virtù delle novità introdotta dalla nuova circolare, gli incarichi giudiziali utili ai fini dell'iscrizione all'albo non sono più soltanto quelli conferiti negli ultimi quattro anni a decorrere a ritroso dal **16 marzo 2019**, ma anche quelli conferiti **successivamente** a tale data sino alla definitiva entrata in vigore del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, e pertanto tutti gli incarichi giudiziali conferiti dal **17 marzo 2015 sino al 15 luglio 2022**.

**Estremamente positivo** il commento del presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**: "Grazie ad un costante confronto con il viceministro **Francesco Paolo Sisto** e con l'intero **ufficio legislativo** del Ministero della giustizia, le nostre richieste sono state **accolte**. Dinanzi all'interpretazione letterale fornita dalla prima circolare ministeriale del 20 gennaio 2023, avevamo palesato non poche **perplexità**, chiedendo che fossero **evitate irragionevoli e ingiustificate esclusioni** di professionisti che dopo il 16 marzo 2019 sono stati incaricati in almeno due procedure nell'identica veste di curatore, commissario o liquidatore giudiziale. Oggi, la nuova circolare ministeriale torna sul punto, chiarendo che, relativamente alla validità degli incarichi presi in considerazione dall'art. 356 appare opportuno procedere con una **interpretazione sistematica**, e non meramente letterale della disposizione. Siffatta interpretazione consente di far salvo l'intento perseguito dal legislatore, vale a dire di conferire rilevanza agli **incarichi cronologicamente più prossimi alla concreta istituzione dell'albo**, senza tuttavia pregiudicare coloro che soddisfino il requisito alternativo vantando due nomine collocate esattamente nel quadriennio individuato dalla lettera della norma".

"Esprimiamo **grande soddisfazione** per quanto si è potuto fare in ordine a una norma vigente **da più di tre anni** e in relazione a un Albo ministeriale che inizierà a funzionare a breve", ha aggiunto de Nuccio, sottolineando anche, che "si tratta di un risultato raggiunto grazie ad un **cambio di paradigma** nella interlocuzione tra Consiglio nazionale e Ministero, fondato su un **confronto leale e concomitante** nell'interesse del Paese. Ministero che



**Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili**

ha mostrato **estrema sensibilità** su tematiche tanto importanti per i professionisti che intendono specializzarsi nella crisi di impresa, prestando ascolto alle osservazioni e alle proposte che abbiamo avanzato in sinergia anche con i Consigli nazionali degli avvocati e dei consulenti del lavoro". "Grazie alla nostra azione – ha concluso – il quadriennio di riferimento è stato in poche parole **quasi “duplicato”**, consentendo a un numero rilevante di professionisti di accedere all'albo direttamente **senza svolgere il tirocinio semestrale e il corso di formazione iniziale di almeno quaranta ore**. In ogni caso, per quanti non potranno accedere al c.d. primo popolamento, ricordiamo che dal 6 marzo è disponibile il **corso gratuito** di quaranta ore organizzato dal Consiglio nazionale in convenzione con l'università Lumsa e in collaborazione con la Fondazione nazionale dei commercialisti, al quale in pochi giorni si sono già iscritti **quasi diecimila colleghi**".